

Presentata questa mattina nella sala congressi della Provincia di Isernia la prima edizione de *L a settimana dello sport della provincia di Iserni*

a. Ospite d'eccezione alla cerimonia di presentazione della manifestazione sportiva, il campione paralimpico

**Oscar Pistorius**

{gallery}pistorius:120::0:2{/gallery}

Il presidente della Provincia di Isernia, Luigi Mazzuto ha illustrato gli eventi sportivi che animeranno la settimana dal 13 al 19 settembre e ai quali interverranno campioni nazionali e internazionali di tutte le discipline sportive. Il presidente ha quindi sottolineato l'importanza della scelta di Pistorius in qualità di testimonial dell'evento: "Oscar rappresenta appieno gli obiettivi che l'ente di via Berta intende realizzare – ha detto Mazzuto – abbiamo scelto lo sport come vessillo perché crediamo che sia un mezzo pulito per veicolare i valori della nostra provincia. Oscar Pistorius pertanto è il testimonial ideale quale atleta che, pur vivendo momenti drammatici nella sua giovane vita, ha saputo rialzarsi e spiccare il volo. Inoltre, mi ha molto colpito la frase pronunciata dalla madre di Oscar: 'perdente non è chi arriva ultimo in una gara, ma chi si siede e sta a guardare'. Questa frase sarà anche lo slogan di tutto l'evento".

Oscar Pistorius s'è detto orgoglioso di rappresentare una manifestazione dalle elevate finalità. "Quando lo sport coinvolge i giovani, diventando mezzo di aggregazione e di promozione di valori quali l'amicizia, la solidarietà e il confronto positivo si ha una crescita culturale che beneficia tutta la comunità" – ha dichiarato il campione che ha anche raccontato una commovente storia per far capire come sin da bambino abbia fatto della sua diversità una forza. "Sono certo che ognuno di noi ha delle disabilità e delle mancanze ma noi dobbiamo pensare e sfruttare le migliaia di abilità che abbiamo. Ricordo – ha continuato Pistorius – quando all'età di 4 anni mio fratello ed io ci lanciammo a folle velocità con una macchina giocattolo lungo una discesa dietro casa. La macchinina che i miei avevano comperato a mio fratello durante una vacanza era priva di freni ma nonostante tutto la voglia di mio fratello, più grande di me di due anni, di farmi fare un giro sul suo giocattolo lo portò a spingerci a gran velocità lungo quella ripida stradina. Eravamo lanciati forse a 50 km orari quando ci accorgemmo di essere prossimi ormai ad una strada battuta dal traffico automobilistico. Ero certo di morire. Poi però coraggiosamente mio fratello ha afferrato una delle mie protesi, l'ha incastrata tra la ruota e il primitivo motore della macchinina che si è arrestata di colpo. In seguito discutemmo a lungo sul fatto che avere delle protesi non era poi così svantaggioso".

All'incontro era presente anche il presidente Michele Iorio che ha voluto testimoniare il sostegno della Regione Molise verso questa manifestazione. "La settimana dello sport – ha detto il presidente della Regione – è un evento di grande rilievo. Lo dimostra il fatto che non avrei mai immaginato prima di poter incontrare Oscar Pistorius, un ragazzo eccezionale che, nonostante le sue difficoltà, costituisce un esempio anche per i cosiddetti normodotati".

Alla manifestazione sono intervenute numerose autorità politiche e del mondo dello sport. Tra questi l'assessore provinciale allo Sport Angelo Iapaolo, il presidente del Consiglio regionale del Molise Michele Picciano, il presidente del Coni provinciale senatore Ulisse Di Giacomo, il presidente del Coni regionale Guido Cavaliere, il presidente della Camera di Commercio di Isernia Luigi Brasiello, il presidente onorario del Trofeo del Matese Rosario De Matteis ed il presidente Sc Promosport Stefano Ciallella che, in collaborazione con la Provincia di Isernia, ha organizzato l'intera manifestazione che include anche l'eccezionale gara internazionale su strada dei 10mila metri. La cerimonia si è conclusa con la promessa ben precisa fatta da Pistorius al presidente Mazzuto: "L'anno prossimo correrò anch'io a Isernia".